



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n. 2992 del 23 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni)



Il Soggetto Attuatore

DECRETO n. 34 del 28-4-2005

Oggetto: Approvazione interventi realizzati e messa in esercizio del sublotto funzionale di emergenza della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Civitavecchia, loc. Fosso Crepacuore.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, attuativo delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi, e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante l'attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Visto il decreto ministeriale 13 marzo 2003 che fissa i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2002, n. 112 concernente l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 1999, 15 dicembre 2000, 14 gennaio 2002, 10 gennaio 2003, 24 gennaio 2004 e 23 dicembre 2004 con i quali è stato dichiarato e prorogato, sino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e Provincia e nel territorio delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;

Viste le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile nn. 2992 del 23 giugno 1999 e 3109 del 28 febbraio 2001;

Preso atto che l'art. 1 dell'ordinanza n. 3109 del 28 febbraio 2001 dispone che i poteri conferiti al Commissario delegato sono prorogati fino alla cessazione dello stato di emergenza e che pertanto, in virtù del citato D.P.C.M. 23 dicembre 2004, gli stessi sono esercitabili sino alla data del 31 dicembre 2005;



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n. 2992 del 23 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni)



Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3249 dell'8 ottobre 2002 contenente ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel territorio di Roma e provincia, nonché interventi urgenti nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alla situazione di crisi socio economico ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi;

Visto il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per l'intero territorio della regione Lazio - di cui all'art. 1, comma 4, della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3249 dell'8 ottobre 2002, pubblicato sul S.O. n. 5 al BURL n. 28 del 10 ottobre 2003 - adottato allo scopo di individuare gli interventi urgenti da realizzare per il superamento della situazione di emergenza nell'ambito del territorio regionale;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 4100 del 21 luglio 1999 concernente la determinazione delle garanzie finanziarie ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

Vista l'ordinanza commissariale n. 21 del 23 dicembre 2004 con il quale è stato approvato il progetto presentato dal Comune di Civitavecchia relativo all'invaso di emergenza per rifiuti non pericolosi sita in loc. Fosso Crepacuore (indicata come Fosso del Prete), autorizzandone la realizzazione e l'esercizio;

Preso atto del protrarsi dei tempi di espletamento delle procedure di gara svolte dal comune di Civitavecchia dovuti alla mancata presentazione di offerte relative al bando pubblicato;

Vista l'ordinanza commissariale n. 6 dell'8 marzo 2005 con la quale è stato ordinato al Comune di Civitavecchia di allestire un primo sublotto funzionale - all'interno del lotto B1 già autorizzato con ordinanza commissariale n. 21/04 - idoneo a garantire lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai Comuni di Civitavecchia, Tolfa ed Allumiere per un periodo di almeno 60 giorni;

Vista la relazione redatta dal Responsabile del procedimento in data 17 marzo 2005 che evidenzia che, nel corso dei lavori, è stata rinvenuta una falda idrica che associata a quanto disposto al punto 2.4.2. - barriera geologica- del decreto legislativo 36/03, inficia in modo sostanziale la possibilità di realizzare il primo sublotto funzionale secondo il progetto approvato con ordinanza commissariale n. 21/04;

Visto l'atto n. 12 del 25 marzo 2005 con il quale il Commissario ha ordinato al Comune di Civitavecchia di realizzare per il superamento dell'emergenza contingente un sublotto funzionale (di circa 6.500 mc) secondo le indicazioni da impartire dal Responsabile del procedimento, anche in difformità dal progetto approvato con ordinanza commissariale n. 21/04, nonché delle ulteriori indicazioni impartite con ordinanza n. 6/05, purché adeguato alla normativa del decreto legislativo 36/03;

Visto il decreto commissariale n. 28 del 7 aprile 2005 con il quale è stato nominato collaudatore in corso d'opera dei lavori di cui all'ordinanza 12/05 il Prof. Salvatore Lombardi;



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n. 2992 del 23 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni)



Acquisiti i verbali di collaudo in corso d'opera, con esito positivo, redatti dal Prof. Salvatore Lombardi rispettivamente in data 11 aprile 2005 e 13 aprile 2005;

Preso atto dell'esito del sopralluogo effettuato in data 14 aprile 2005 dal Responsabile del procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Funzionario tecnico del Comune nel quale è stato verificato che i lavori di approntamento del sublotto funzionale della discarica in oggetto sono stati ultimati;

Atteso che nella nota prot. 58199/2A/08 del 15 aprile 2005 il Responsabile del procedimento rileva che l'inizio dei lavori di smaltimento è comunque vincolato alla presentazione del piano di coltivazione dei rifiuti, all'elaborato progettuale sulla sistemazione finale ed al sopralluogo da parte degli uffici regionali;

Vista la nota commissariale prot. 285/RUP del 20 aprile 2005 che trasmette al Responsabile del procedimento, per una valutazione, la documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Civitavecchia;

Vista la nota del Responsabile del procedimento prot. 62411/2A/08 del 21 aprile 2005 nella quale rileva che: il piano di smaltimento è puntuale e sufficiente per le verifiche di rito; il sistema di copertura finale è idoneo alla discarica realizzata; il progetto di sintesi del sublotto funzionale all'interno del lotto B1 (punto 3 ordinanza 12/05) è completo in ogni sua parte;

Vista la nota commissariale prot. 289/RUP con cui è stato convocato un sopralluogo presso la discarica di Civitavecchia in data 26 aprile 2005;

Preso atto dell'esito del suddetto sopralluogo dal quale si evince che i lavori sono stati completati in ogni loro parte;

Vista la nota del Comune di Civitavecchia prot. 5744 del 18 febbraio 2005 con cui si chiede che l'autorizzazione all'esercizio del corpo B della discarica per rifiuti non pericolosi sia rilasciata alla Etruria Servizi S.p.a., Società al 100% comunale;

Richiamate e fatte proprie tutte le considerazioni presenti nelle premesse dei provvedimenti extra ordinem citati concernenti il contesto emergenziale che motivano l'adozione della presente ordinanza;

Visto l'art. 13 dell'ordinanza 2992/1999 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile che legittima interventi anche in deroga alle procedure previste dalla legislazione vigente ove si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Ritenuto che l'intervento sopra descritto rappresenta la soluzione più idonea ad assicurare elevati livelli di tutela dell'ambiente e per limitare al massimo la circolazione dei rifiuti urbani prodotti nei Comuni del comprensorio di Civitavecchia, assicurandone lo smaltimento finale in luoghi prossimi a quelli di produzione;



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n. 2992 del 23 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni)



Visto il decreto del Commissario Delegato n. 7 del 10.12.2002 con il quale l'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio è stato nominato Soggetto attuatore cui affidare l'esecuzione delle attività previste nella citata ordinanza P.C.M. n. 3249/2002;

ORDINA

Per le motivazioni indicate nelle premesse:

1) di approvare gli interventi realizzati come meglio descritti nel progetto presentato dal Comune di Civitavecchia relativo al sublotto funzionale di emergenza, sito in loc. Fosso Crepacuore (indicata come Fosso del Prete), all'interno del lotto B1 del Corpo B della discarica di Civitavecchia, richiesto nell'ordinanza commissariale n. 12/05, redatto dall'Arch. Rocco Cedrone, datato aprile 2005 e composto dai seguenti elaborati:

- » Relazione tecnica
- » Tav. 1 rilievo stato di fatto
- » Tav. 2 rilievo stato di progetto
- » Tav. 3 planimetria drenaggi
- » Tav. 4 sezioni trasversali e longitudinali
- » Tav. 5 particolari costruttivi
- » Tav. 6 planimetria stato finale
- » Tav. 7 sezioni stato finale con calcolo volumi abbancabili
- » Tav. 8 piano di smaltimento.

2) al Comune di Civitavecchia e per esso alla Società Etruria Servizi S.p.a. di mettere in esercizio il citato sublotto di volume pari a 6.834 metri cubi (circa 6.000 ton.) per un periodo stimato di circa 10 settimane;

3) al Comune di Civitavecchia di accettare nel sublotto di cui trattasi esclusivamente i rifiuti urbani così come definiti ed individuati nell'art. 7, comma 2, D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. provenienti dai comuni di Civitavecchia, Tolfa ed Allumiere;

4) al Comune di Civitavecchia di presentare, entro 15 giorni dall'adozione del presente provvedimento, la garanzia finanziaria per l'attivazione e la gestione operativa della discarica comprese le procedure di chiusura secondo i criteri stabiliti dalla menzionata deliberazione di Giunta Regionale n. 4100 del 21 luglio 1999. Contestualmente dovrà presentare la garanzia di cui all'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 36/2003 per la gestione successiva alla chiusura della discarica per un importo pari ad Euro 83.550,00 (13,925x 6.000 Tons);

5) di applicare provvisoriamente la tariffa di conferimento pari ad euro 0,056415 al Kg. (di cui euro 0,013925 al Kg. quale tariffa per l'attività di post gestione della discarica) in attesa di quella definitiva che verrà determinata con successivo atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n 2992 del 23 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni)



Il presente provvedimento è redatto in tre originali, uno per gli atti del Commissario e gli altri per i successivi adempimenti da parte degli uffici di supporto al Commissario e verrà trasmesso al Comune di Civitavecchia, alla Soc. Etruria Servizi S.p.a., alla Provincia di Roma ed all'A.R.P.A. Lazio per quanto di rispettiva competenza.

Marco Verzaschi